

Promotori

La rassegna cinematografica *Difendere i diritti deboli al cinema* è organizzata per promuovere i diritti di chi non è in grado di difendersi da solo a causa della non autosufficienza: anziani con malattie croniche e/o malati di Alzheimer, persone con handicap con limitata o nulla autonomia, bambini in affidamento familiare a causa della difficoltà dei loro nuclei familiari.

La realizzazione è a cura delle Associazioni di volontariato Anfaa (Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie), Aps (Associazione promozione sociale), Utim (Unione per la tutela degli insufficienti mentali), che si sono avvalse della consulenza gratuita della Fondazione promozione sociale onlus per l'organizzazione dell'evento.

Si ringrazia l'Assessorato alla Cultura della Città di Torino per la gentile concessione del patrocinio e di un contributo grazie al quale la visione dei film è gratuita. Infine un sentito ringraziamento alla Direzione del Museo del Cinema per la preziosa collaborazione che è stata assicurata dal suo personale.

Fondazione promozione sociale onlus, le cui principali attività riguardano la promozione dei diritti dei soggetti deboli, la consulenza gratuita per l'opposizione alle dimissioni dagli ospedali e dalle case di cura private convenzionate delle persone colpite da patologie invalidanti e da non autosufficienza che necessitano ancora di essere curate e che non possono essere seguite a domicilio, la corretta attuazione delle vigenti leggi in materia di contribuzioni economiche, la tutela personale (da definire caso per caso in base alle specifiche esigenze) del "durante e dopo di noi" dei soggetti attualmente o in futuro incapaci di autodifendersi. Per ulteriori informazioni www.fondazionepromozionesociale.it oppure telefonare al n. 011-812.44.69.

Anfaa (Associazione nazionale famiglie adottive ed affidatarie), ente morale ed Onlus, che si occupa dal 1962 in particolare della tutela delle esigenze e dei diritti dei minori in difficoltà e di garantire il loro diritto a crescere in famiglia (sostegno alle famiglie d'origine, adozione, affidamento familiare a scopo educativo, e - nei casi di assoluta impossibilità - inserimento transitorio in una comunità di tipo familiare). Pubblica un bollettino informativo. Per ulteriori informazioni www.anfaa.it oppure telefonare al n. 011-812.23.27

Utim (Unione per la tutela degli insufficienti mentali), Onlus, che provvede dal 1991 non solo alla difesa delle persone con handicap intellettuale, ma anche alla predisposizione delle pratiche inerenti l'interdizione e la tutela delle persone totalmente e definitivamente incapaci di autodifendersi ed alla consulenza gratuita sull'amministrazione di sostegno. Per ulteriori informazioni www.utimdirittihandicap.it oppure telefonare al n. 011-88.94.84

Aps (Associazione promozione sociale), Onlus, le cui principali attività riguardano la pubblicazione dal 1968 della rivista trimestrale Prospettive assistenziali e dal 1976 del notiziario Controcittà, nonché della diffusione e vendita dei libri delle collane "Quaderni di promozione sociale" edita da Rosenberg & Sellier e "Persona e società: i diritti da conquistare" pubblicata dall'Utet Libreria e dall'Utet Università. Per ulteriori informazioni www.fondazionepromozionesociale.it oppure telefonare al n. 011-812.44.69

La Fondazione promozione sociale onlus e le associazioni di volontariato Anfaa, Utim, Aps hanno sede in via Artisti 36, 10124 Torino. Aderiscono al Csa, Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base di cui ricorrono quest'anno i 40 anni di attività di volontariato a difesa dei diritti delle persone non in grado di difendersi da sole a causa della gravità delle loro condizioni personali o sociali.

La rassegna propone un avvicinamento lieve ad alcune tematiche quali **l'affidamento di minori con famiglie in difficoltà, l'handicap intellettuale o con limitata autonomia e le malattie croniche che portano alla non autosufficienza**, attraverso la proiezione di alcuni film, un piccolo forum (ogni giorno ore 20:00-21:00) per approfondire l'argomento e la messa a disposizione di opuscoli informativi gratuiti per conoscere i diritti esigibili, come fare per ottenerli, a chi rivolgersi.

INGRESSO LIBERO con prenotazione obbligatoria

Per avere il codice di accesso alla sala inviare e-mail a info@fondazionepromozionesociale.it fino al 30 marzo 2010. Indicare il giorno e i film che si desidera vedere e se si partecipa al forum. Dal 30 marzo 2010 si può prenotare anche per telefono al numero 011-812.44.69 (9.00-12.00/16.00-18.00). Le prenotazioni si ricevono fino ad esaurimento posti. Per altre informazioni www.fondazionepromozionesociale.it

La prenotazione è considerata valida fino a 10 minuti prima della proiezione del film

Questo pieghevole è un servizio di



Fondazione
Promozione Sociale
ONLUS

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA

Difendere i diritti deboli... al cinema

*Un modo piacevole per costruirsi
anche una cultura sui propri diritti*

dal 16 al 18 aprile 2010

ogni giorno tre diversi film
(ore 16:30, 18:30, 21:00)

**Cinema Massimo
via Verdi 18, Torino**

Sala 3 (accessibile con ascensore
alle persone con handicap)

INVITO

Presentazione

La rassegna si propone di avvicinare i cittadini al problema della non autosufficienza che può toccare ciascuno di noi, cambiandoci radicalmente la vita.

La nascita di un bambino con un handicap, specie se intellettivo; un familiare a cui viene diagnosticata la malattia di Alzheimer oppure una malattia cronica degenerativa; un grave trauma a causa di un incidente d'auto, che porta alla perdita dell'autosufficienza: se capita uno qualsiasi di questi eventi, sappiamo come fare per ottenere i servizi sanitari e socio-sanitari indispensabili?

Venire al cinema può essere:

Un modo piacevole per costruirsi per tempo una cultura sui propri diritti: come fare per chiedere la continuità delle cure quando l'ospedale vuole dimettere il tuo familiare malato e non autosufficiente, per ottenere le cure domiciliari o il ricovero in una Rsa (Residenza sanitaria assistenziale) come previsto dalle norme vigenti? Come chiedere e ottenere il centro diurno per il figlio che, a causa dell'handicap grave, dopo la scuola dell'obbligo non può essere avviato al lavoro? Come preparare il suo futuro "dopo di noi" perché ci sia una comunità alloggio disponibile vicino, quando come genitori non saremo più in grado di occuparcene direttamente?

Un'occasione per conoscere e capire i diritti di chi già oggi non è autosufficiente, quali sono i suoi bisogni e quelli delle loro famiglie. Ad esempio: perché è importante accogliere con l'affidamento familiare un bambino che ha la sua famiglia in difficoltà; come si può sostenere una coppia a cui nasce un bambino con handicap? Perché bisogna accettare che siano costruite, anche vicino a casa nostra, strutture residenziali per chi non è autosufficiente?

I festeggiamenti per i "150 anni dell'Unità d'Italia" riguardano anche la storia di queste persone, che è cambiata grazie alle leggi che hanno riconosciuto il diritto alle cure sanitarie per tutti, compresi i malati inguaribili, che sono sempre curabili; la piena integrazione sociale delle persone in situazione di handicap, anche grave; il diritto dei minori a vivere in famiglia: la propria, in primo luogo, oppure in una affidataria o adottiva a seconda delle situazioni.

Per continuare il percorso di integrazione sociale di chi è debole e non in grado di difendersi da solo è indispensabile proseguire sulla strada dei diritti esigibili con l'apporto di tutti: di chi ha il problema in prima persona, di chi lavora con le persone non autosufficienti, di chi le vuole tutelare o sostenere con la propria azione di volontariato, di chi – pensando al proprio futuro – si preoccupa per costruire per sé e per i propri cari, una tutela più efficace in caso di non autosufficienza.

Cultura è anche promuovere la conoscenza dei diritti sociali delle persone non autosufficienti, perché solamente un cittadino consapevole può impegnarsi a difendere e a non temere i diritti degli altri, dal momento che sa che potrebbero diventare anche i suoi.

PROGRAMMA

VENERDÌ 16 A PRILE 2010, la persona con handicap intellettivo o con limitata autonomia

ore 16:30 "Buon compleanno Mr. Grape" (1993), Lasse Hallstrom, durata 118'

ore 18:30 "Le chiavi di casa" (2004), Gianni Amelio, durata 105'

ore 20:00 Forum con Alberto Barbera, Direttore del Museo del Cinema ed Emilia De Rienzo, insegnante e scrittrice Collana Utet Università, *Persona e società. I diritti da conquistare.*

Documentazione a cura dell'Utimit, Unione per la tutela degli insufficienti mentali.

ore 21:00 "L'ottavo giorno" (1996), Jaco van Dormael, durata 118'

SABATO, 17 A PRILE 2010, l'anziano cronico non autosufficiente o malato di Alzheimer

ore 16:30 "Parenti serpenti" (1992), Mario Monicelli, durata 105'

ore 18:30 "Pranzo di Ferragosto" (2008), Gianni Di Gregorio, durata 75'

ore 20,00 Forum con Nicoletta Aimonino, medico responsabile servizio di ospedalizzazione a domicilio dell'Ospedale Molinette di Torino e Maria Grazia Breda, Fondazione promozione sociale onlus.

Documentazione e testimonianze a cura dell'Associazione promozione sociale.

ore 21:00 "La Famiglia Savage" (2007), Tamara Jenkins, durata 113'

DOMENICA, 18 A PRILE 2010: il minore in affidamento familiare

ore 16:30 "Il monello" (1921), film muto, Charlie Chaplin, durata 68'

ore 18:30 "La gabbianella e il gatto" (1998), film d'animazione, Enzo D'Alò, durata 75'

ore 20:00 Forum con Franco Garelli, sociologo, preside Facoltà di Scienze politiche, Università di Torino.

Documentazione e testimonianze a cura dell'Anfaa, Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie.

ore 21:00 "La guerra di Mario" (2005), Antonio Capuano, durata 100'